

TEOREMA DI PITAGORA

ALLA SCOPERTA DEL TEOREMA DI PITAGORA

Pitagora, un grande pensatore dell'antica Grecia, nato a Samo attorno al 580 a.C. e vissuto a lungo a Crotona è noto agli studenti per un importante teorema che porta il suo nome e che ora anche tu conoscerai.

1. Collegati al sito: <http://geogebra.altervista.org>, fai clic su “Teorema di Pitagora” e, nella pagina che ti si apre, fai clic su “Alla scoperta del teorema”
2. Osserva la figura: si tratta di un quadrato celeste inscritto in un quadrato marrone. Trascina lentamente il cursore. Alla fine, che cosa puoi dire circa l'area del quadrato marrone rispetto all'area del quadrato inscritto?

-
3. Torna alla pagina precedente, fai clic su “Il triangolo isoscele e il Teorema di Pitagora”. Osserva la figura. Che cosa puoi dire circa l'area dei tre quadrati disegnati?
 - a. Innanzitutto noti che i due quadrati più piccoli hanno per lati i _____ del triangolo rettangolo ABC;
 - b. il lato del quadrato più grande invece ha per lato _____ del triangolo ABC;
 - c. con i due quadrati più piccoli è possibile ricoprire il quadrato più grande? SI NO
Spiega

-
4. Puoi concludere dicendo che *il quadrato grande è equiesteso alla somma dei due quadrati più piccoli*, o anche: ***il quadrato che ha per lato l'ipotenusa del triangolo rettangolo isoscele ABC è equiesteso con la somma dei quadrati che hanno per lati i cateti dello stesso triangolo.***
 5. La proprietà trovata per il triangolo rettangolo isoscele vale per tutti i triangoli isosceli? Trascina lentamente il cursore e osserva come varia l'area dei quadrati.

- a. Se l'angolo al vertice \widehat{ACB} è maggiore di 90° , com'è la somma delle aree dei quadrati costruiti sui lati obliqui del triangolo rispetto a quello costruito sulla base?

- b. Se l'angolo al vertice \widehat{ACB} è minore di 90° , com'è la somma delle aree dei quadrati costruiti sui lati obliqui del triangolo rispetto a quello costruito sulla base?

- c. Concludendo puoi dire che la relazione $Q \cong Q_1 + Q_2$ vale solo per il triangolo

Geogebra – Teorema di Pitagora

Probabilmente ora ti chiedi se la proprietà che hai trovato per i triangoli rettangoli isosceli vale anche per qualsiasi altro triangolo, purché rettangolo.

1. Torna alla pagina precedente, fai clic su “*Teorema di Pitagora ed equiestensione*”.
2. Osserva la figura, si tratta di due quadrati congruenti e quindi con la stessa area.
3. Trascina lentamente il cursore e osserva il quadrato Q_1 .
 - a. Man mano che sposti il cursore il quadrato Q_1 si scompone in più parti: in quante parti si scompone Q_1 ? _____

Puoi dire che il quadrato Q_1 si scompone in ____ quadrato e in ____ triangoli rettangoli

- b. Anche Q_2 si scompone in più parti. Quante? _____

Puoi dire che il quadrato Q_2 si scompone in ____ quadrati e in ____ triangoli rettangoli

- c. Confronta i triangoli rettangoli presenti in Q_1 e i triangoli rettangoli in Q_2 . Cosa noti?

- d. È corretto affermare che l'area del quadrato inscritto in Q_1 è uguale alla somma delle aree dei quadrati interni a Q_2 ? Spiega.

- e. Osserva il quadrato inscritto in Q_1 . Il suo lato è lungo quanto la lunghezza dell' _____ di uno dei triangoli rettangoli: è il quadrato costruito sull'ipotenusa.
- f. Osserva i quadrati interni a Q_2 . I loro lati sono lunghi ciascuno quanto la lunghezza di ogni _____ di uno dei triangoli rettangoli: sono i quadrati costruiti sui cateti

Conclusione:

L'area del quadrato che ha per lato l'ipotenusa di un triangolo rettangolo è uguale alla somma delle aree dei due quadrati che hanno per lati i cateti dello stesso triangolo e che questa proprietà vale per qualsiasi triangolo rettangolo.

La proprietà generale che hai in questo modo stabilito è il famoso *teorema di Pitagora*.

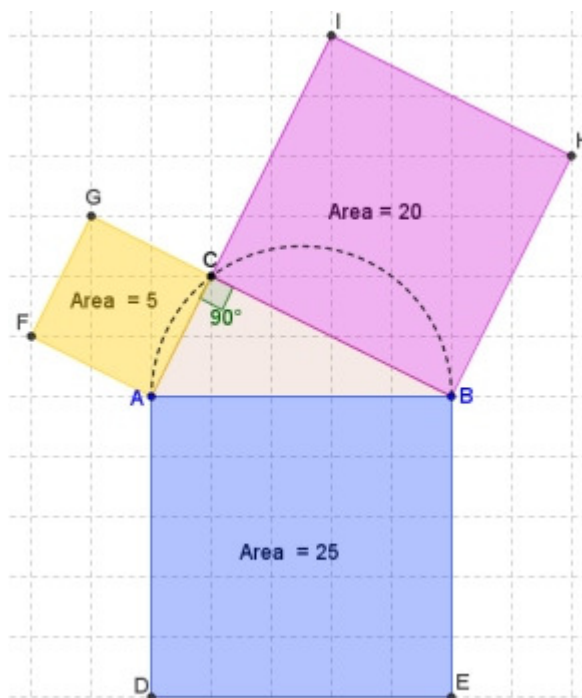
Si può dire, sia pure alla buona, che un teorema è una «proposizione» che esprime una proprietà che si rende evidente attraverso «dimostrazione».

GEOGEBRA

Chiudi il collegamento ad internet ed apri il programma Geogebra.

1. Costruisci un triangolo rettangolo:

- a. Fai clic su Ic6 e scegli “Semicirconferenza per due punti”: fai clic in un punto della finestra geometria e poi in un altro distante 5.
- b. Fai clic su Ic2 e scegli “Nuovo Punto”: fai clic su un punto qualsiasi della semicirconferenza..
- c. Fai clic su Ic5 e scegli “Poligono”: fai clic su A, C , B e ancora su A.
- d. Il triangolo che appare è un triangolo rettangolo, per verificarlo fai clic su Ic7 e scegli “Angolo”: fai clic, nell’ordine, su A, su C e su B. L’angolo \widehat{ACB} è retto.



2. Costruisci il quadrato sull’ipotenusa AB del triangolo:

- a. Fai clic su Ic4 e scegli “Retta perpendicolare”: fai clic prima sul punto A e poi sul segmento AB; ancora, fai clic su B e di nuovo sul segmento AB.
- b. Fai clic su Ic6 e scegli “Circonferenza di dato centro”: fai clic prima su A e poi su B; ancora, fai clic prima su B e poi su A.
- c. Fai clic su Ic2 e scegli “Nuovo punto”: fai clic nel punto d’intersezione, sotto A, tra la circonferenza e la retta perpendicolare. Fai clic nel punto d’intersezione, sotto B, tra la circonferenza e la retta perpendicolare.
- d. Nascondi le due rette e le due circonferenze.
- e. Fai clic su Ic5 e scegli “Poligono”: fai clic su A, D , E, B e ancora su A. Il quadrato ADEC è il quadrato che ha per lato l’ipotenusa del triangolo rettangolo.

3. Costruisci il quadrato sul cateto AC del triangolo:

- a. Fai clic su Ic4 e scegli “Retta perpendicolare”: fai clic prima sul punto A e poi sul segmento AC; ancora, fai clic su C e di nuovo sul segmento AC.
- b. Fai clic su Ic6 e scegli “Circonferenza di dato centro”: fai clic prima su A e poi su C; ancora, fai clic prima su C e poi su A.
- c. Fai clic su Ic2 e scegli “Nuovo punto”: fai clic nel punto d’intersezione, a sinistra di A, tra la circonferenza e la retta perpendicolare. Fai clic nel punto d’intersezione, a sinistra di C, tra la circonferenza e la retta perpendicolare.
- d. Nascondi le due rette e le due circonferenze.

Geogebra – Teorema di Pitagora

- e. Fai clic su Ic5 e scegli “Poligono”: fai clic su A, F , G, C e ancora su A. Il quadrato AFGC è il quadrato che ha per lato il cateto AC del triangolo.
4. Costruisci il quadrato sul cateto BC del triangolo:
- Fai clic su Ic4 e scegli “Retta perpendicolare”: fai clic prima sul punto B e poi sul segmento BC; ancora, fai clic su C e di nuovo sul segmento BC.
 - Fai clic su Ic6 e scegli “Circonferenza di dato centro”: fai clic prima su B e poi su C; ancora, fai clic prima su C e poi su B.
 - Fai clic su Ic2 e scegli “Nuovo punto”: fai clic nel punto d’intersezione, a destra di B, tra la circonferenza e la retta perpendicolare. Fai clic nel punto d’intersezione, a destra di C, tra la circonferenza e la retta perpendicolare.
 - Nascondi le due rette e le due circonferenze.
 - Fai clic su Ic5 e scegli “Poligono”: fai clic su B, H , I, C e ancora su B. Il quadrato BHIC è il quadrato che ha per lato il cateto BC del triangolo.
5. Ora se vuoi, puoi cambiare i colori dei quadrati e dargli anche un po’ più di “riempimento”.
6. Trascina il punto C, cambia l’area dei quadrati? SI NO. Se sì, cambiano tutte e tre le aree? SI NO. Se no, quale area non cambia?

7. Fai clic su Ic7 e scegli “Area”: fai clic all’interno dei quadrati così otterrai la misura delle loro aree. Trascina il punto C in cinque posti diversi e verifica che la somma delle aree dei quadrati costruiti sui cateti è uguale all’area del quadrato costruito sull’ipotenusa.*

POSTO	AC^2	BC^2	$AC^2 + BC^2$	AB^2
1				
2				
3				
4				
5				

8. Supponi che per un triangolo avente i lati lunghi rispettivamente AC, BC e AB valga la relazione: $AC^2 + BC^2 = AB^2$; allora, in base al teorema di Pitagora puoi affermare che il triangolo in questione è rettangolo.

Se invece vale la relazione $AC^2 + BC^2 > AB^2$ dirai che il triangolo è acutangolo; se è valida la relazione $AC^2 + BC^2 < AB^2$, dirai che il triangolo è _____

* La misura delle aree viene espressa da GeoGebra approssimata ai centesimi.